



FONDAZIONE

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI GESTITI TRAMITE "FONDAZIONE ICM"

TITOLO III TEATRO COMUNALE "FRANCESCO RAMARINI"

Art. 40

Definizione e finalità

Il teatro comunale "Francesco Ramarini" costituisce lo spazio pubblico della città di Monterotondo adibito alla rappresentazione di opere di prosa, di musica, di danza e di altri tipi di spettacolo allestiti per il pubblico.

Il teatro eroga un servizio pubblico a domanda individuale ai sensi del D.M. del 31.12.1983.

L'uso del Teatro è pertanto destinato esclusivamente allo svolgimento di attività compatibili con le suddette finalità, ed in particolare:

- attività teatrali
- attività musicali
- attività cinematografiche con strutture mobili
- attività di spettacolo in genere

Il teatro potrà altresì ospitare:

- convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi di formazione, incontri, forum
- presentazioni, mostre, rassegne culturali
- iniziative promosse da partiti politici, sindacati, associazioni, enti, fondazioni e istituzioni

Si esclude la possibilità di effettuare all'interno del teatro attività di carattere commerciale, religiose e comunque non dichiaratamente ricomprese tra quelle sopra elencate.

La struttura comprende ampi spazi annessi e posti al piano superiore, da destinare in via prioritaria all'organizzazione di scuole, compagnie e laboratori che operano per la formazione e il perseguimento delle finalità del teatro. Qualora gli ambienti non venissero destinati per l'organizzazione di tali attività, in via residuale, potranno essere adibiti per la gestione di altre attività culturali, quali, in via esemplificativa e non esaustiva, l'organizzazione di mostre, convegni, laboratori di arti applicate etc.

Il Teatro "Francesco Ramarini" viene gestito secondo le disposizioni del presente regolamento.

Art. 41

Sede

Il teatro comunale "Francesco Ramarini" ha il suo ingresso in via Ugo Bassi.

La struttura è composta dai seguenti spazi:

- area per accesso di servizio, sempre in Via Ugo Bassi, da utilizzare come ingresso per gli artisti
- ingresso principale, da cui si accede ad un ampio foyer con guardaroba, biglietteria con spazio retrostante di servizio e provvisto di servizi igienici
- sala di regia
- sala spettatori con 217 posti a sedere
- n. 4 camerini
- sala prove
- sala deposito per il service
- al piano superiore 3 ampi spazi da destinare a scuole, compagnie e laboratori. Il piano è provvisto di servizi igienici.

Art. 42

Gestione, custodia e manutenzione

La gestione del teatro comunale “Francesco Ramarini” è affidata alla “Fondazione ICM”.

Il personale in servizio presso il teatro uniformerà il proprio operato alle indicazioni della carta dei servizi.

La Fondazione ICM garantisce un’adeguata custodia dei locali e degli arredi in essi contenuti.

Il Comune di Monterotondo provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione viene individuato e incaricato dal Comune di Monterotondo, essendo gli adempimenti della sicurezza in carico al Comune.

Art. 43

Gestione: Programmazione Artistica

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della programmazione artistica del teatro.

La “Fondazione ICM” può promuovere, attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione, convenzioni con enti e associazioni teatrali per l’organizzazione del cartellone degli spettacoli, può aderire altresì a circuiti regionali e nazionali per la promozione e la diffusione di spettacoli dal vivo e può appaltare singoli spettacoli o l’intera programmazione della stagione teatrale.

In sede di convenzione il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire l’eventuale compenso o contributo per la programmazione e le condizioni che normano i rapporti con la “Fondazione ICM” per quanto concerne i rapporti esterni quali ad esempio la riscossione dei biglietti e il pagamento dei diritti SIAE.

La “Fondazione ICM” potrà conferire ad associazione o ad altro ente il ruolo di Direzione Artistica e/o Organizzatore della manifestazione.

In via residuale, la Fondazione, può promuovere l’organizzazione e la distribuzione di eventi teatrali.

Art. 44

Gestione: Personale

La Fondazione ICM con proprio personale e tramite l’affidamento dei servizi di cui all’articolo seguente assicurerà il seguente personale per il funzionamento del teatro.

Il **Direttore Amministratore**: la cui figura coincide con quella del Direttore della Fondazione. Costituisce una figura necessaria al funzionamento del teatro in quanto è il responsabile amministrativo della struttura, della gestione economica e delle risorse patrimoniali e di personale. Cura i rapporti con le società affidatarie dei servizi ed individua con proprio provvedimento una o più delle seguenti figure:

Il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione** viene individuato e incaricato dal Comune di Monterotondo, essendo gli adempimenti della sicurezza in carico al Comune.

L’Istruttore Direttivo referente del Teatro: può essere individuato con provvedimento del Direttore tra il personale di categoria D assegnato alla Fondazione e:

- 1) possiede elevate conoscenze ed un grado di esperienza pluriennale, specifica al profilo professionale, con frequente necessità di aggiornamento
- 2) coordina gli addetti del teatro, siano essi dipendenti pubblici o di ditte aggiudicatrici di appalti, con responsabilità di risultato relativi a processi produttivi e amministrativi inerenti il teatro
- 3) cura le relazioni organizzative interne ed esterne di natura negoziale e i rapporti con gli utenti di natura diretta
- 4) verifica la correttezza dei pagamenti effettuati dai concessionari

Addetto al Servizio Antincendio e Primo Soccorso: figura necessaria all’effettuazione degli spettacoli teatrali. In mancanza di personale interno adeguatamente formato, questo servizio può essere esternalizzato secondo le modalità di cui all’articolo seguente. L’addetto dovrà essere in possesso di adeguata certificazione a norma di legge.

Addetto alla biglietteria: figura necessaria solo in caso di spettacoli a pagamento. Il servizio può essere esternalizzato secondo le modalità di cui all’articolo seguente. In caso dell’effettuazione di spettacoli da parte di concessionari, tale figura verrà eventualmente fornita dall’Organizzatore.



FONDAZIONE

Addetto di sala e di Foyer: figura necessaria durante gli spettacoli, cura il corretto afflusso degli spettatori, sovrintende al rispetto delle disposizioni del presente regolamento da parte del pubblico, ha il compito inoltre di controllare che le sedute e la struttura non vengano danneggiate. Può allontanare dalla sala spettatori che non rispettino le norme di comportamento in luoghi pubblici o eventuali disposizioni della direzione del teatro. Coadiuvato dal Preposto al Servizio Antincendio, Primo Soccorso e Sicurezza nell'espletamento delle sue funzioni.

Fonico, Macchinista ed Elettricista: con procedura di evidenza pubblica la Fondazione individuerà la ditta per lo svolgimento di questo servizio che opererà in convenzione sia per gli spettacoli organizzati dalla Fondazione ICM sia per quelli organizzati da concessionari, che provvederanno a pagare direttamente all'appaltante il servizio a quote convenzionate. Il personale addetto ai servizi di macchinista e di fonico sarà in possesso di adeguata certificazione a norma di legge che preveda tra l'altro l'abilitazione all'esercizio della funzione di addetto al servizio antincendio e primo soccorso.

Al fine di un contenimento dei costi e considerate le dimensioni ridotte della struttura, le funzioni di "operaio" e quella di "custode", indispensabili per il funzionamento della struttura, possono essere svolte da una o più figure professionali precedentemente descritte, anche prevedendo un'eventuale rotazione dei compiti.

Art. 45

Servizi da appaltare

I seguenti servizi possono essere affidati a seguito di procedure pubbliche previste dalla legge: servizio di bar, installazione di distributori automatici di bevande o snack, servizio di guardaroba, servizio di biglietteria (che include l'incasso dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti, la compilazione al termine di ogni spettacolo della distinta di incasso, la cura dei rapporti con la S.I.A.E. per il rilascio dei permessi necessari e l'effettuazione delle altre incombenze previste dalle vigenti disposizioni, compilazione del bordereau etc.), servizio di custodia, servizio di Antincendio, Primo Soccorso e Sicurezza, servizi di addetto operaio, service audio-luci, accoglienza e riordino delle sale, servizio di comunicazione e segreteria.

Art. 46

Concessione a terzi

Il teatro viene concesso a terzi quando l'Organizzatore non è la Fondazione ICM o quando lo spettacolo non rientra nella programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione che viene gestita secondo le disposizioni del precedente art. 43.

Il teatro comunale "Francesco Ramarini" può essere concesso in uso temporaneamente, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 40, ai soggetti che ne facciano richiesta almeno 30 giorni prima della manifestazione che si intende organizzare. L'utilizzo della struttura verrà concesso, compatibilmente con le esigenze organizzative della Fondazione:

- a) quale contributo per le associazioni
- b) a titolo gratuito per iniziative organizzate dal Comune
- c) per attività istituzionali dell'Azienda Pluriservizi di Monterotondo
- d) a titolo oneroso

La concessione in uso del teatro dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività indicate nella concessione stessa.

Gli utenti che intendano avvalersi delle strutture del teatro dovranno presentare domanda su modulo che verrà appositamente predisposto.

In caso di danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile o alla struttura, l'Amministrazione Comunale su segnalazione del Responsabile o del Referente della Struttura, provvederà a richiedere il risarcimento per il ripristino delle cose danneggiate e per eventuali danni arrecati. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione istituire, con apposita delibera e per maggiore garanzia, l'obbligo da parte dei concessionari di versare, prima dell'allestimento degli eventi, una cauzione o di fornire un'apposita polizza fidejussoria, la cui entità sarà stabilita dallo stesso Consiglio di Amministrazione. La cauzione verrà restituita al termine dell'uso autorizzato della struttura e nel caso della polizza fidejussoria la Fondazione ICM si impegna a produrre l'eventuale svincolo della stessa.

Art. 47

Concessione a terzi quale contributo per le associazioni

La concessione in uso a titolo gratuito del teatro ed eventualmente di uno o più servizi di cui agli artt. 44 e 45, può essere consentita alle associazioni sotto forma di contributo, che verrà formalizzata con apposito avviso pubblico che verrà approvato con delibera di Giunta Comunale.

Periodicamente la Fondazione pubblicherà un avviso con le disponibilità del teatro.

Tali disponibilità dovranno tenere in considerazione la sostenibilità dei costi delle concessioni a titolo gratuito alle associazioni; tali costi, oltre alle utenze che saranno a carico del Comune di Monterotondo, dovranno includere quelli del personale necessario alla gestione del teatro di cui all'art. 44 e quelli del servizio di pulizia e/o riordino dell'immobile.

Le richieste verranno esaminate sulla base dell'ordine di presentazione e gli spazi verranno concessi nei limiti della disponibilità della struttura e considerata la copertura dei costi da sostenere per la concessione dell'immobile a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione, quale responsabile della programmazione artistica del teatro, effettuerà una valutazione insindacabile della qualità artistica e della valenza culturale dei progetti degli spettacoli da allestire e degli eventi da calendarizzare.

Le richieste accolte dovranno:

- 1) rispondere alle finalità del teatro
- 2) prevedere l'ingresso gratuito per la cittadinanza o promuovere una raccolta fondi per fini umanitari o per la copertura dei costi di allestimento dello spettacolo ad eccezione dell'eventuale cachet degli attori, del regista o del produttore dello spettacolo
- 3) essere corredate della dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione con la quale si impegna a non richiedere ulteriori contributi al Comune di Monterotondo e dichiarare altresì di non aver ricevuto contributi o sovvenzioni per l'anno in corso

Verranno accolte prioritariamente le richieste delle associazioni con sede nel territorio di Monterotondo e poi delle associazioni che dichiarano di operare nel territorio.

Art. 48

Concessione a titolo gratuito per iniziative organizzate dal Comune di Monterotondo

Le iniziative organizzate dal Comune che potranno essere effettuate a titolo gratuito presso il teatro "Francesco Ramarini" rientrano in due tipologie:

1. Eventi organizzati dal Servizio Cultura. Su indicazione dell'Assessore alla Cultura, il Presidente della Fondazione autorizza l'impiego del teatro, compatibilmente con la copertura delle spese da sostenere per tale concessione
2. Eventi organizzati da altri Servizi del Comune di Monterotondo. In questo caso l'iniziativa dovrà essere approvata con apposita delibera di Giunta Comunale, dalla quale si evince in maniera inequivocabile che il Comune non si limita a patrocinare l'evento ma ne è l'organizzatore e per questo concede l'utilizzo della struttura. Nella suddetta delibera dovrà essere indicato, inoltre, il nominativo del Funzionario Responsabile dell'iniziativa qualora questa figura non coincida con quella del Dirigente del Servizio competente. L'impiego del teatro da parte del Comune non può tuttavia prescindere dalla verifica della copertura delle spese da sostenere per l'apertura della struttura

Art. 49

Concessione a titolo gratuito per attività istituzionali dell'Azienda Pluriservizi di Monterotondo

La struttura potrà essere concessa gratuitamente all'Azienda Pluriservizi Monterotondo per le proprie attività istituzionali, quali incontri di formazione del proprio personale o convegni aperti alla cittadinanza. Il Presidente della Fondazione autorizzerà l'impiego della struttura a seguito di domanda inoltrata dall'Azienda Pluriservizi di Monterotondo recante il nulla osta dell'Assessore alla Cultura del Comune. L'impiego del teatro da parte dell'Azienda



FONDAZIONE

Pluriservizi di Monterotondo non può tuttavia prescindere dalla verifica della copertura delle spese da sostenere per l'apertura della struttura.

Art. 50

Concessione a titolo oneroso del teatro

Per l'autorizzazione in uso a titolo oneroso, i soggetti utilizzatori sono tenuti al pagamento di un onere concessorio che non comprende il costo del service audio – luci che dovrà essere pagato direttamente all'appaltante del servizio, individuato dalla Fondazione ICM con procedura ad evidenza pubblica.

Con delibera di Giunta Comunale verranno stabilite le seguenti aliquote per la concessione del teatro secondo la seguente casistica:

Organizzazione di un singolo Spettacolo che preveda l'utilizzo della struttura per un massimo di 6 ore consecutive prima delle ore 19.00 e costo orario per eventuali ore eccedenti
Organizzazione di un singolo Spettacolo che preveda l'utilizzo della struttura per un massimo di 6 ore consecutive dopo le ore 19.00 e costo orario per eventuali ore eccedenti
Percentuale di riduzione per una replica, per un massimo di 6 ore, e per eventuali ore eccedenti
Percentuale di riduzione in caso di organizzazione di più spettacoli da parte di uno stesso ente e di eventuali ore eccedenti alle 6 concesse
Prove e allestimento dello spettacolo per un massimo di 8 ore consecutive e costo orario per eventuali ore eccedenti
Effettuazione di una conferenza o incontro di presentazione per un massimo di 8 ore consecutive e costo orario per eventuali ore eccedenti

Art. 51

Concessione a titolo oneroso degli spazi adibiti a centro culturale

Viste le finalità disposte all'art. 40, gli spazi annessi al teatro e quelli posti al piano superiore potranno essere concessi a titolo oneroso per scuole di teatro, attività di compagnie e laboratori che promuovano la formazione e il perseguimento delle finalità del teatro. Tale concessione prevede l'impiego continuativo della struttura per più di un mese e, terminata il periodo di impiego, dà diritto al concessionario ad esercitare un diritto di precedenza su altre eventuali richieste che dovessero pervenire alla Fondazione ICM.

Il diritto di precedenza si esercita inoltrando agli uffici della Fondazione ICM entro e non oltre 15 giorni successivi dal giorno dell'ultimo utilizzo della struttura, una nuova richiesta di concessione degli spazi.

Con delibera di Giunta Comunale verranno stabilite le seguenti aliquote per la concessione del teatro secondo la seguente casistica:

Fino ad 8 ore settimanali per un massimo di 2 volte alla settimana
Da 9 ore a 16 ore settimanali
Da 17 a 24 settimanali
Oltre 25 ore settimanali per un massimo di 40 ore settimanali (per ogni ora eccedente verrà corrisposta una quota oraria forfettaria)

Art. 52

Concessione spazi, riprese fotografiche e cinematografiche

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su indicazione della Direzione del Teatro, può autorizzare con atto motivato riprese cinematografiche e fotografiche senza il pagamento dei diritti qualora la loro divulgazione comporti un particolare prestigio all'istituzione museale e le stesse non vengano impiegate per operazioni commerciali quali la vendita di DVD o di gadget turistici.

Con delibera di Giunta Comunale saranno determinate le aliquote delle tariffe secondo la seguente disciplina generale:

Tariffa per singola foto per fini divulgativi e/o commerciali
Tariffa per riprese cinematografiche a tiratura limitata
Tariffa giornaliera per riprese cinematografiche per film e riprese di larga diffusione nazionale

Art. 53

Clausole, obblighi e divieti dei concessionari

- 1) Per la concessione del teatro e dei locali di cui all'art. 51 occorrerà presentare richiesta su apposito modulo che potrà essere ritirare presso gli uffici della Fondazione ICM o scaricato dal sito www.icmcomune.it
- 2) Il concessionario provvede direttamente all'allestimento degli spazi e alle operazioni di smontaggio di materiali e attrezzature all'interno dell'orario di utilizzo richiesto, provvedendo a propria cura e spese a tutte le attività inerenti l'installazione, collegamenti, verifiche di funzionamento ed uso della struttura
- 3) La Fondazione ICM non assume alcuna responsabilità per danni arrecati o ricevuti dal personale impiegato dall'Organizzatore per l'effettuazione della propria attività
- 4) La Fondazione ICM non risponde per eventuali furti di materiali di proprietà del richiedente o di terzi
- 5) Il concessionario deve provvedere a proprie spese a stipulare apposita polizza assicurativa per l'intera durata della concessione, a copertura della responsabilità civile per danni di qualsiasi natura al pubblico, stagisti, soci di eventuali associazioni, partecipanti ai corsi o ai laboratori organizzati all'interno della struttura o agli addetti che a qualsiasi titolo partecipano alla manifestazione programmata dal concessionario
- 6) Il concessionario tiene indenne la "Fondazione ICM" e il Comune di Monterotondo da ogni rivalsa, anche da parte di terzi, per danni a cose o persone intervenuti durante la manifestazione oggetto della concessione e fermo restando l'obbligo, per l'utilizzatore, di risarcire eventuali danni arrecati alle strutture, arredi, attrezzature tecniche e strumenti del teatro
- 7) La sala e tutti gli altri locali del teatro dovranno essere lasciati in ordine così come consegnati e liberi da tutte le attrezzature, gli imballaggi, i rifiuti e materiali di qualsiasi genere entro l'orario di utilizzo richiesto
- 8) Il concessionario si impegna a far rispettare le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie
- 9) Allo scadere del periodo concesso per l'uso, il concessionario provvede alla ricognizione della sala e di ogni altra attrezzatura messa a disposizione, insieme al personale addetto. Nel caso in cui si rilevino danni, questi dovranno essere opportunamente segnalati entro la giornata successiva dalla "Fondazione ICM". Operati i sopralluoghi del caso, si procederà alla quantificazione dei danni stessi, ad opera dell'Ufficio Tecnico del Comune, che dovranno essere risarciti entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui tali obblighi non vengano osservati, l'utilizzatore sarà responsabile dei danni arrecati e lo stesso si impegna a rimborsare all'Ente le spese sostenute per le riparazioni dei danni arrecati
- 10) Il concessionario è direttamente responsabile della manifestazione e di ciò che avviene durante la stessa. Deve pertanto assicurare l'incolumità del pubblico e agire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di spettacolo e di locali adibiti a pubblico spettacolo. Il concessionario esonera la "Fondazione ICM" da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, nonché per fatti o atti illeciti che dovessero verificarsi nel corso dell'iniziativa. In particolare dovranno essere osservate le seguenti norme: divieto assoluto di fumare in tutti i locali oggetto dell'autorizzazione; divieto di uso di fiamme libere se non preventivamente autorizzate dai VV.FF.; divieto di uso di materiali infiammabili se non preventivamente autorizzate dai VV.FF.; possibilità di utilizzo di attrezzature esterne al teatro solo se accompagnate da certificazioni di prodotti a norma; è fatto divieto assoluto di consentire l'ingresso ad un numero di spettatori superiore rispetto ai posti autorizzati, con conseguente responsabilità civile e penale di chi è stato autorizzato per l'uso del teatro
- 11) Sono vietate tutte quelle attività improprie e non conformi alle caratteristiche dell'iniziativa per cui il teatro viene concesso
- 12) L'utilizzo non può essere concesso per manifestazioni contrarie all'ordine pubblico o per quelle che non rientrano tra le finalità della struttura



FONDAZIONE

- 13) Non possono essere apportate modifiche alle strutture, arredi e attrezzature, è fatto divieto di installare o comunque introdurre materiale o attrezzature senza preventiva autorizzazione
- 14) Non possono essere utilizzati le pareti, i pavimenti, i solai o altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura senza preventiva autorizzazione
- 15) Il concessionario si assume tutti gli oneri e le responsabilità derivanti degli spazi, per infortuni, danni, ecc. a persone e cose, che dovessero verificarsi nel corso della manifestazione o in dipendenza da essa
- 16) Spetta al concessionario entrare in possesso di tutti i permessi necessari allo svolgimento della manifestazione, con particolare riferimento alla dichiarazione alla S.I.A.E. e al rispetto degli adempimenti in materia retributiva da parte degli attori, esonerando la Fondazione ICM e il Comune di Monterotondo da tali incombenze, restando tali adempimenti totalmente a carico dell'organizzazione richiedente. I soggetti autorizzati sono tenuti ad effettuare tutte le comunicazioni occorrenti alle autorità di Pubblica Sicurezza.
- 17) In caso di non effettuazione della manifestazione programmata, il concessionario dovrà tempestivamente informare la Fondazione ICM e annullare la stessa almeno 7 (sette) giorni prima della data relativa alla prenotazione degli spazi. Superato tale termine di preavviso, il concessionario non potrà pretendere alcun rimborso di eventuali quote già versate
- 18) Il richiedente si impegna altresì a concordare preventivamente con la Fondazione ICM qualsiasi variazione nell'orario di utilizzo degli spazi, con la consapevolezza che un aumento del periodo di utilizzo superiore, sia in entrata che in uscita, ai trenta minuti, comporterà un aggravio del costo di affitto della struttura; si precisa che, sebbene il periodo inferiore a trenta minuti di flessibilità non comporti maggiorazione economica, deve essere comunque preventivamente comunicato
- 19) All'atto del rilascio dell'autorizzazione all'uso degli spazi, tutte le condizioni di cui al presente Regolamento si intendono conosciute e accettate incondizionatamente dall'organizzazione richiedente.

Art. 54

Posti riservati

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ICM potrà redigere un proprio regolamento interno sulla base del quale sarà possibile autorizzare delle gratuità e dei posti riservati in base a particolari esigenze.